

Abruzzo

Il Messaggero

Ced Digital Services | 146828464231 | 29.125.18 | sfoglia.ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Venerdì 7
Aprile 2023



| | | |
|---|--------|-------------|
| Legalmente Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari legalmente@piemonteonline.it www.legalmente.net | Ancona | 071 2149811 |
| | Lecce | 0832 2781 |
| | Mestre | 041 5320200 |
| | Milano | 02 757091 |
| | Napoli | 081 2473111 |
| | Roma | 06 377081 |

Pescara Chieti P. Duca d'Aosta, 34 (PE) T 085/28141/2/3 F 085/4221462 • L'Aquila Teramo P. Duca d'Aosta, 34 (PE) T 085/4222127 F 085/4221462

Teramo
Milza spappolata con un pugno pizzaiolo sotto processo
Poeta a pag. 44



Pescara
Perde la gamba nello schianto dell'autobus assolto l'autista
Pennella a pag. 38



Serie C
Zeman contro Ezio Capuano scintille tra Pescara e Taranto

Si affrontano la filosofia più offensiva contro il muro dei pugliesi. Intanto il tecnico boemo fa tre cambi nella formazione iniziale
D'Angelo a pag. 46

«Impegno per la Ricostruzione»

►L'Aquila, Mattarella scrive al sindaco Biondi: «Rinnovato sostegno alla rinascita» Marsilio, una proposta di legge per la rottamazione dei bolli auto ai terremotati

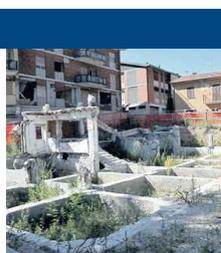
L'AQUILA «Questo giorno di memoria è, per la Repubblica, un rinnovato giorno di impegno. L'impegno di completare la ricostruzione, di sostenere una rinascita piena della vita civile, sociale, economica, culturale della città». Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha scelto il giorno del 14esimo anniversario del sisma, ieri, per diffondere il messaggio inviato al sindaco, Pierluigi Biondi, di cordoglio e vicinanza, ma anche di "prospettiva".
Dascoli a pag. 33

Il fronte giudiziario

Crolli, altra sentenza del Tribunale civile lo Stato condannato a pagare 2,5 milioni

L'AQUILA Ancora un crollo per il terremoto definito in sede civile: ancora una sentenza che dà atto anche dei danni psicofisici di una donna miracolosamente sopravvissuta. Si tratta del crollo dell'edificio di via Poggio Santa Maria nel quale otto persone persero la vita ed una

è rimasta gravemente ferita. Il pronunciamento del giudice di primo grado (per una somma complessiva che si aggira sui 2 milioni e mezzo di euro) ha seguito dopo un voluminoso carteggio e perizie sulla costruzione crollata.
Ianni a pag. 33



L'anniversario

Il giorno del dolore capoluogo in lutto

L'AQUILA Il 6 aprile è stato il giorno del lutto e del dolore. Bandiere a mezz'asta e attività commerciali chiuse sino alle 11. In città sono state diverse le iniziative che hanno animato la giornata.
Rosone a pag. 33

Ventenne massacrato di botte dal branco dietro alla Stazione Fs

►Montesilvano, il giovane ha riportato ferite al volto. Ancora non si conoscono i motivi dell'aggressione

MONTESILVANO Un ragazzo di vent'anni è finito ieri sera all'ospedale Santo Spirito di Pescara con traumi, ferite e fratture che ne hanno imposto il ricovero nel reparto maxillo facciale. Le sue condizioni sono apparse subito serie, ne avrà per almeno 30 giorni. Il giovane è di Montesilvano e al personale del Pronto soccorso ha riferito di essere stato aggredito nella zona alle spalle della stazione.
A pag. 38

Pescara

Bugie sugli esami studente si impicca a 29 anni

CHIETI Si è suicidato a 29 anni impiccandosi con una corda a una porta. Lo studente nascondeva la verità sugli esami.
Bersani a pag. 42

Pescara, la viabilità sotto accusa



Viale Marconi, rotonde trappola nuova protesta dopo l'incidente

Pescara, anche l'Acì polemizza contro la nuova viabilità su viale Marconi
Vercesi a pag. 37

Coppia disperata: «Dopo sei anni fateci riabbracciare i nostri bimbi»

LA STORIA

CHIETI Da sei anni non vedono e non sanno dove sono i loro bambini, un maschietto che oggi ha 15 anni e la femminuccia che sta per farne 13. Il Tribunale dei Minori dell'Aquila ha stabilito che fratello e sorella sono adottabili e nel 2017 li ha tolti definitivamente ai genitori collocandoli in un luogo protetto sconosciuto ai genitori dove tuttora vivono. «Stanno bene? Gli manchiamo? Ci cercano?» sono le domande che tutti i giorni si pone mamma Gabriella nella sua casa nel Chietino. «Vorrei poterli vedere, oppure solo sentire la loro voce con una telefonata. È possibile? Il giudice ce lo può concedere?», dice la donna che, con il marito Pierino, non si dà pace per come

si è evoluta, nell'arco di poco tempo, la loro vicenda familiare. Hanno attraversato un periodo di burrasca, anche di coppia, che ha portato man mano all'affidamento a una comunità dei due figli, allora bambini. «Ma potevamo vederli, il Tribunale ci aveva concesso un'ora a settimana e noi andavamo a trovarli sempre. Loro erano felici di vederli, dicevano che volevano tornare a casa. Poi il giudice ha detto che non era più possibile fare queste visite e abbiamo saputo che potevamo essere dati in adozione», racconta la mamma che da allora, era il 2017, spera ancora di potersi riavvicinare ai suoi bambini anche solo per pochi istanti. «Io e mio marito vogliamo solo parlare con loro, non devono pensare che li abbiamo abbandonati o che non pensiamo più a

loro, devono sapere che gli vogliamo bene e che aspettiamo di riabbracciarli», dice la donna al telefono. La vicenda giudiziaria si è avvitata su una serie di episodi descritti nelle relazioni delle assistenti sociali sul menage familiare litigioso e sull'accudimento dei bambini dopo che un disegno della bambina, che raffigurava un uomo («Leonardo, l'amico di papà» disse la piccola), aveva fatto sospettare un ambiente non adatto a due minori, tanto che prima furono allontanati dalla casa coniugale e collocati in una comunità, dove i genitori potevano vederli con visite protette, poi dichiarati adottabili e spartiti completamente dalle vite di mamma e papà. Quel disegno, poi, risultò frutto di fantasia. I genitori, nel frattempo, hanno tentato di tutto e stanno tentan-



Appello di una famiglia per rivedere i bambini

do di tutto per riabbracciarsi agli occhi di una giustizia che ritengono «ingiusta» nei loro confronti. «Noi vogliamo bene ai bambini e vorremmo almeno sentirli al telefono», dice Gabriella - io tutti i giorni metto post su Facebook e spero che loro, prima o poi, li leggano. Ma non so se hanno il telefono e possono utilizzare i social network li dove sono». La rete, quel mare aperto sul mondo che può portare a tutto o a niente. Gabriella e Pierino aspettano un segnale. La questione legale, per quel poco che si può ancora fare, è seguita dall'avvocato Rossella Gasbarri di Pescara che ha cercato più volte di far tornare sui suoi passi il Tribunale dei Minori circa la decisione di dare in adozione i fratellini. Per ora le porte sono rimaste chiuse.

Rosalba Emiliozzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gare d'appalto le piccole imprese in difficoltà

L'APPELLO

L'AQUILA Pastoie burocratiche, scarsa trasparenza, digitalizzazione delle procedure a scartamento ridotto: sono queste le principali criticità che ad oggi una piccola azienda si trova a dover affrontare per riuscire a competere nel mondo imprenditoriale. Difficoltà che fanno il paio con un'altra problematica che da tempo attanaglia le piccole imprese abruzzesi: solo il 10% dei bandi di Comuni e Province avviene con la suddivisione per lotti, criterio quest'ultimo concepito per favorire la partecipazione delle piccole imprese agli appalti, ma troppo spesso disatteso. È questa la fotografia scattata nel corso del convegno organizzato dalla Cna regionale, in collaborazione con i confidi Uni.Co, dal titolo «Il nuovo Codice degli appalti: opportunità per imprese e professionisti», che si è svolto a Pescara. Al centro dell'appuntamento un focus sullo stato dell'arte nel mondo degli appalti. Per le piccole imprese abruzzesi «è come scalare l'Everest». Lo testimoniano i numeri, che sono stati illustrati da Marco Capozzi, responsabile delle Relazioni istituzionali della Cna nazionale: condotta su un campione assai ampio di interventi, l'indagine ha focalizzato la sua attenzione soprattutto su tre diverse tipologie mettendo a nudo un grumo di criticità di cui l'Abruzzo forse più di altri territori si dibatte, come la persistenza di modalità tradizionali anziché digitali nell'espletamento delle procedure, con ancora il 30% delle gare effettuate in modalità cartacea. Dopo i saluti del vicepresidente nazionale della Cna, Savino Saraceni, del presidente dell'Ordine degli ingegneri di Pescara, Maurizio Vicaretti, e della sindaco di Spoltore, Chiara Trulli, ha preso la parola Mario Pagani, responsabile del dipartimento di Politiche industriali della Cna nazionale, che ha spiegato in dettaglio quanto previsto dal Nuovo Codice degli appalti. «Nel testo approvato - ha spiegato il responsabile regionale di Cna Costruzioni, Silvio Calice - è stata comunque riconosciuta la specificità dei consorzi artigiani, che in una regione come la nostra vedono solo il 30% di gare prevedere specifiche misure che ne favoriscono le forme di aggregazione». Il direttore di Cna Abruzzo, Graziano Di Costanzo, ha lanciato un appello: «Mai abbiamo avuto tante risorse a disposizione, come nel caso del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per dare risposte a tante emergenze del nostro territorio, ma siamo in ritardo».

Alessia Centi Pizzutilli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

b1c791201643da05cab7b39c91b73039

